

**Ansa**  
**20 maggio 2015**

**Pagina 1 di 1**

Dedicato quest'anno a 'Le case dell'uomo. Abitare il mondo', Pistoia-Dialoghi sull'uomo, il festival di antropologia giunto alla sesta edizione, ospiterà anche la mostra 'Abitanti'. Nelle fotografie dell'agenzia Magnum scelte da Ferdinando Scianna, esposizione curata dal grande fotografo italiano e realizzata per la rassegna.

Allestita nelle sale affrescate del Palazzo comunale dal 22 maggio al 28 giugno, racconta il mondo che ci circonda attraverso gli scatti dei più importanti fotografi Magnum.

Poche cose come l'abitare e le case raccontano meglio chi siamo, come viviamo. Dalla casa-tana alle bidonville, alle case del lusso, agli alveari della modernità, dalle intimità degli affetti alle effimere convivenze di massa di quelli che furono definiti da Marc Augé nonluoghi e tuttavia sono tra i più frequentati.

In mostra quaranta fotografie nuove e vecchie nelle quali questo tema poliedrico si sviluppa attraverso lo sguardo di grandi fotografi, animati da uno spirito comune pur nella grande diversità degli stili. "Queste sono le fotografie che ho scelto tra le numerosissime. Ne ho incluso persino una mia, per non peccare di falsa modestia e non fingere un'impossibile neutralità nella scelta. In tal senso, se fare il curatore significa questo, nella scelta c'è anche il mio sguardo", racconta Scianna.

Il festival si terrà da venerdì 22 a domenica 24 maggio, ideato e diretto da Giulia Cogoli ([www.dialoghisulluomo.it](http://www.dialoghisulluomo.it)). In programma tre giornate con 23 appuntamenti nel centro storico di Pistoia: incontri, dialoghi, letture, spettacoli, proiezioni e passeggiate proposti con un linguaggio accessibile a tutti e rivolti a un pubblico ampio e intergenerazionale, interessato all'approfondimento culturale e sempre alla ricerca di nuovi strumenti e stimoli per comprendere la realtà di oggi.

"Affrontare il tema dell'abitare significa riflettere con architetti, designer, filosofi, scienziati e naturalmente antropologi italiani e stranieri su cosa sia, cosa rappresenti, come stia cambiando la casa, in ogni sua accezione, e il nostro modo di "fare" casa» spiega Giulia Cogoli, direttrice dei Dialoghi "Abitare significa mettere assieme due forze contrastanti: una centripeta che porta all'intimità, ma anche alla chiusura delle porte e all'esclusione; e una opposta forza centrifuga che fa aprire porte e finestre in nome dell'accoglienza, del co-abitare, del convivere, ma che spinge lontano, incita a spostamenti, talvolta a migrazioni e nuovi nomadismi".

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**